



FEASR



REGIONE del VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 18
codice misura	5. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
codice sottomisura	5.1 Sostegno a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici)
codice tipo intervento	5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico Azione 2 investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti.
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare



0c28ffffa



1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento sostiene gli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole per la prevenzione del potenziale produttivo aziendale dal verificarsi di epizootie (lettera i) dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013.

1.2. Obiettivi

La sottomisura 5.1, tipo di intervento 5.1.1, contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alle seguenti Focus area del FEASR:

3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

- a) Agricoltori;
- b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e allevamento di animali.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1. possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.
2. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
 - a) titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia o iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
 - i. I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:
 - diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario
 - ii. Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:
 - diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
 - qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)
 - iii. I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:
 - Per le lauree triennali:
laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).
 - Per le lauree magistrali (già specialistiche):
Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria).
 - b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico 11.1 del tipo di intervento 4.1.1;



0c28fffa



- c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti di cui al numero 1. devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

Al momento della presentazione della domanda, l'impresa deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c) conduzione dell'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale;
- d) possesso di codice stalla rilasciato dalla ASL competente;
- e) praticare attività di allevamento commerciale ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 giugno 2022 svolta da un operatore che alleva suini in uno stabilimento
- f) non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

Realizzazione di:

- a) barriere: recinzioni e/o altre strutture (cancelli, muri di cinta o barriere naturali) per la delimitazione dell'area di allevamento;
- b) zone filtro;
- c) celle frigo per lo stoccaggio sicuro dei cadaveri degli animali e degli altri sottoprodotti di origine animale in attesa dello smaltimento;
- d) spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

Gli interventi di cui sopra devono rispettare le caratteristiche di cui all'allegato del Decreto del Ministro della Salute 22 giugno 2022 "Requisiti di biosicurezza dei stabilimenti che detengono suini".

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Veneto e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Veneto. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51% della superficie agricola utilizzata) in Veneto della/e coltura/e interessata/e all'investimento.
2. Sono ammessi investimenti che rispettino le normative comunitarie e nazionali di settore.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.



0c28ffffa



3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in strutture produttive;
- 3 anni per investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature.

3.5. Spese ammissibili

Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, descritti nel paragrafo 3.1. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

3.6. Spese non ammissibili

Spese previste nella sezione II, paragrafo 2.3.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR 2014-2020.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA, sono i seguenti:

- sette mesi, per l'acquisto di attrezzature;
- dodici mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici.

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti, il termine per la realizzazione è di 12 mesi.

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

Per il Tipo di intervento 5.1.1, l'importo messo a bando è pari a 4.000.000,00 euro.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'intensità di contributo è pari al 80% dei costi ammissibili.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa massima ammissibile è pari a euro 70.000,00.

La spesa minima ammissibile è pari a euro 3.500,00. Al di sotto di tale importo, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). In particolare il capitolo 14 del PSR 2014-2020 "Informazioni sulla complementarità", paragrafo 14.1.1 "Settore ortofrutticolo" e "Settore apicoltura" dispone che la demarcazione tra gli investimenti finanziati con il PSR e con l'OCM verta sull'applicazione del principio "no double funding" che assicura che la medesima voce di spesa non venga finanziata due volte da diversi fondi comunitari.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale



0c28ffffa



esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito del Tipo di intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati e sono redatte sulla base di punteggi di merito.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 5.1.1.1: Tipologia di allevamento

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Allevamento semibrado	20
1.1.2 Allevamento stabulato;	10

Criterio di assegnazione.

L'allevamento rientra nelle seguenti tipologie stabilite dalla vigente normativa sulla biosicurezza animale:

- Allevamento semibrado: allevamento in cui gli animali vengono allevati prevalentemente all'esterno su superfici di terreno delimitate da recinzioni idonee ad evitare il contatto con animali selvatici, dove dispongono di zone attrezzate per l'abbeverata, l'alimentazione, il riposo e, se del caso, la riproduzione;
- Allevamento stabulato tipologia di stabilimento in cui gli animali sono detenuti in edifici con locali e strutture che garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sanità e benessere animale;

Il punteggio viene assegnato con riferimento all'allevamento oggetto degli investimenti. Nel caso gli investimenti previsti riguardino allevamenti di entrambe le tipologie, viene assegnato il punteggio più elevato.

Principio di selezione 5.1.1.2: Area di rischio in cui è situato l'allevamento, secondo il piano di prevenzione stabilito dalle competenti autorità di prevenzione veterinaria

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.1 Allevamento ricadente in zona a alto rischio (AREA C)	40
2.1.2 Allevamento ricadente in zona a medio rischio (AREA B)	30
2.1.3 Allevamento ricadente in zona a basso rischio (AREA A)	10

Criterio di assegnazione.

Il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera" approvato con DGR n. 712/2022 individua nell'allegato B relativo all'Analisi preliminare del rischio aree omogenee con diversa classe di rischio.

Per l'attribuzione della classe di rischio si considera l'ubicazione dell'allevamento oggetto degli interventi di cui al presente bando.

L'elenco dei comuni, suddivisi per area di rischio è riportato nell'allegato tecnico 11.1.

Il punteggio viene assegnato con riferimento all'allevamento oggetto degli investimenti. Nel caso gli investimenti previsti riguardino allevamenti ricadenti in zone a diverso rischio, viene assegnato il punteggio più elevato conseguito da uno degli allevamenti.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, la graduatoria è redatta in ordine di età crescente dell'imprenditore, con precedenza, pertanto, ai più giovani.

Nel caso di società di persone, di cooperative di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore che ha sottoscritto la domanda in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.



0c28ffffa



6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA, entro 90 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA.

All'atto della domanda, i richiedenti devono dichiarare in modo esplicito di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dell'Organismo pagatore AVEPA, dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione della misura da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare alla misura e/o al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico; nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.
2. permesso di costruire; se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune;
3. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune;
4. perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative in materia di biosicurezza;
5. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area.
6. dichiarazione di possedere la qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. Nel caso di procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 1450 del 8 ottobre 2019, presentazione della documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP;

I documenti indicati sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli "indirizzi procedurali" del PSR e dai manuali di AVEPA. Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

- a) consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- b) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo.



0c28fffa



c) dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dal Tipo di intervento.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al documento di “Indirizzi procedurali generali” del PSR.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
 - b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.
- A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795547

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova



0c28ffffa

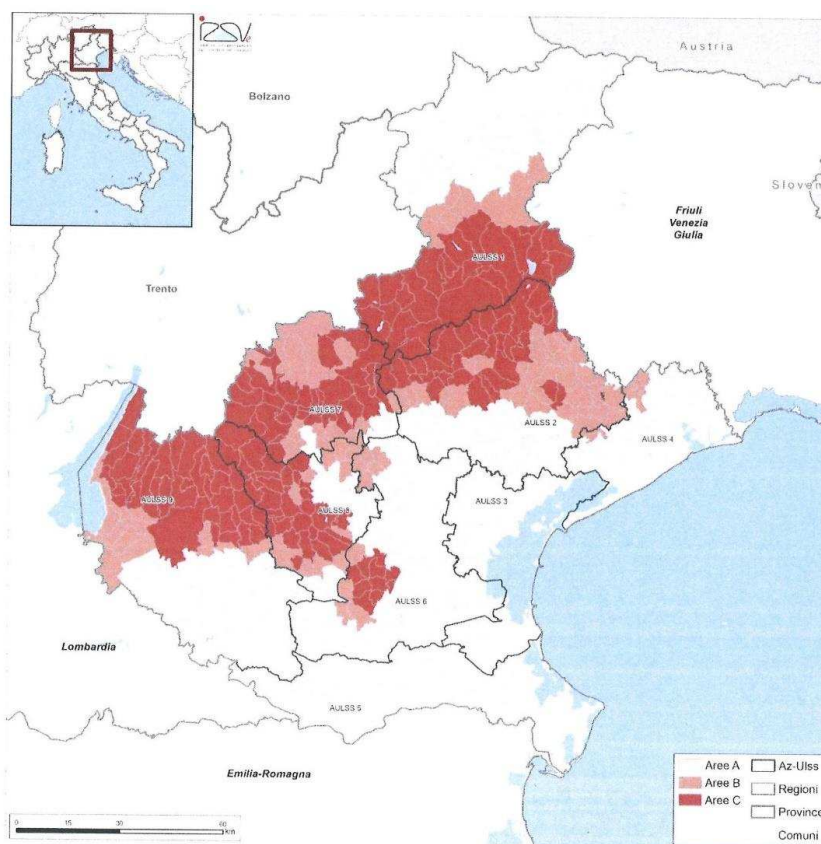


Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it>

11. ALLEGATI TECNICI

11.1 ELENCO AREE RICADENTI NELLE CLASSI DI RISCHIO DI CUI AL “PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI (PRIU) PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) NEI SUINI D'ALLEVAMENTO E NEI CINGHIALI A VITA LIBERA” APPROVATO CON DGR N. 712/2022

11.1 AREE DI RISCHIO (DGR N. 712/2022)



ELENCO COMUNI

Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23001	Affi	VR	C
23002	Albaredo d'Adige	VR	A
23003	Angiari	VR	A
23004	Arcole	VR	A
23005	Badia Calavena	VR	C
23006	Bardolino	VR	B
23007	Belfiore	VR	A
23008	Bevilacqua	VR	A
23009	Bonavigo	VR	A
23010	Boschi Sant'Anna	VR	A
23011	Bosco Chiesanuova	VR	C
23012	Bovolone	VR	A
23013	Brentino Belluno	VR	C
23014	Brenzone sul Garda	VR	C
23015	Bussolengo	VR	B
23016	Buttapietra	VR	A
23017	Caldiero	VR	B
23018	Caprino Veronese	VR	C
23019	Casaleone	VR	A
23020	Castagnaro	VR	A
23021	Castel d'Azzano	VR	A
23022	Castelnuovo del Garda	VR	B
23023	Cavaion Veronese	VR	C
23024	Cazzano di Tramigna	VR	C
23025	Cerea	VR	A
23026	Cerro Veronese	VR	C
23027	Cologna Veneta	VR	A
23028	Colognola ai Colli	VR	C
23029	Concamarise	VR	A
23030	Costermano sul Garda	VR	C
23031	Dolcè	VR	C
23032	Erbè	VR	A
23033	Erbezzo	VR	C
23034	Ferrara di Monte Baldo	VR	C
23035	Fumane	VR	C
23036	Garda	VR	B
23037	Gazzo Veronese	VR	A
23038	Grezzana	VR	C
23039	Illasi	VR	C
23040	Isola della Scala	VR	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23041	Isola Rizza	VR	A
23042	Lavagno	VR	C
23043	Lazise	VR	B
23044	Legnago	VR	A
23045	Malcesine	VR	C
23046	Marano di Valpolicella	VR	C
23047	Mezzane di Sotto	VR	C
23048	Minerbe	VR	A
23049	Montecchia di Crosara	VR	C
23050	Monteforte d'Alpone	VR	C
23051	Mozzecane	VR	A
23052	Negrar	VR	C
23053	Nogara	VR	A
23054	Nogarole Rocca	VR	A
23055	Oppeano	VR	A
23056	Palù	VR	A
23057	Pastrengo	VR	B
23058	Pescantina	VR	B
23059	Peschiera del Garda	VR	B
23060	Povegliano Veronese	VR	A
23061	Pressana	VR	A
23062	Rivoli Veronese	VR	C
23063	Roncà	VR	C
23064	Ronco all'Adige	VR	A
23065	Roverchiara	VR	A
23066	Roveredo di Guà	VR	A
23067	Roverà Veronese	VR	C
23068	Salizole	VR	A
23069	San Bonifacio	VR	B
23070	San Giovanni Ilarione	VR	C
23071	San Giovanni Lupatoto	VR	A
23072	Sanguinetto	VR	A
23073	San Martino Buon Albergo	VR	B
23074	San Mauro di Saline	VR	C
23075	San Pietro di Morubio	VR	A
23076	San Pietro in Cariano	VR	C
23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	C
23078	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	C
23079	San Zeno di Montagna	VR	C
23080	Selva di Progno	VR	C
23081	Soave	VR	C
23082	Sommacampagna	VR	B
23083	Sona	VR	B
23084	Sorgà	VR	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
23085	Terrazzo	VR	A
23086	Torri del Benaco	VR	B
23087	Tregnago	VR	C
23088	Trevenzuolo	VR	A
23089	Valeggio sul Mincio	VR	B
23090	Velo Veronese	VR	C
23091	Verona	VR	C
23092	Veronella	VR	A
23093	Vestenanova	VR	C
23094	Vigasio	VR	A
23095	Villa Bartolomea	VR	A
23096	Villafranca di Verona	VR	A
23097	Zevio	VR	A
23098	Zimella	VR	A
24001	Agugliaro	VI	A
24002	Albettone	VI	B
24003	Alonte	VI	C
24004	Altavilla Vicentina	VI	C
24005	Altissimo	VI	C
24006	Arcugnano	VI	C
24007	Arsiero	VI	C
24008	Arzignano	VI	C
24009	Asiago	VI	B
24010	Asigliano Veneto	VI	A
24012	Bassano del Grappa	VI	C
24013	Bolzano Vicentino	VI	B
24014	Breganze	VI	B
24015	Brendola	VI	C
24016	Bressanvido	VI	B
24017	Brogliano	VI	C
24018	Caldogno	VI	A
24019	Caltrano	VI	C
24020	Calvene	VI	C
24021	Camisano Vicentino	VI	A
24022	Campiglia dei Berici	VI	A
24024	Carre'	VI	C
24025	Cartigliano	VI	B
24026	Cassola	VI	A
24027	Castegnero	VI	B
24028	Castelgomberto	VI	C
24029	Chiampo	VI	C
24030	Chiuppano	VI	C
24032	Cogollo del Cengio	VI	C
24034	Cornedo Vicentino	VI	C



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
24035	Costabissara	VI	B
24036	Creazzo	VI	C
24037	Crespadoro	VI	C
24038	Dueville	VI	B
24039	Enego	VI	C
24040	Fara Vicentino	VI	C
24041	Foza	VI	B
24042	Gallio	VI	C
24043	Gambellara	VI	C
24044	Gambugliano	VI	C
24046	Grisignano di Zocco	VI	A
24047	Grumolo delle Abbadesse	VI	A
24048	Isola Vicentina	VI	C
24049	Laghi	VI	C
24050	Lastebasse	VI	B
24051	Longare	VI	C
24052	Lonigo	VI	B
24053	Lugo di Vicenza	VI	C
24055	Malo	VI	B
24056	Marano Vicentino	VI	B
24057	Marostica	VI	C
24060	Montebello Vicentino	VI	C
24061	Montecchio Maggiore	VI	C
24062	Montecchio Precalcino	VI	B
24063	Monte di Malo	VI	C
24064	Montegalda	VI	A
24065	Montegaldella	VI	A
24066	Monteviale	VI	C
24067	Monticello Conte Otto	VI	A
24068	Montorso Vicentino	VI	C
24070	Mussolente	VI	B
24071	Nanto	VI	C
24072	Nogarole Vicentino	VI	C
24073	Nove	VI	B
24074	Noventa Vicentina	VI	A
24075	Orgiano	VI	B
24076	Pedemonte	VI	C
24077	Pianezze	VI	B
24078	Piovene Rocchette	VI	C
24079	Poiana Maggiore	VI	A
24080	Posina	VI	C
24081	Pove del Grappa	VI	C
24082	Pozzoleone	VI	B
24083	Quinto Vicentino	VI	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
24084	Recoaro Terme	VI	C
24085	Roana	VI	B
24086	Romano d'Ezzelino	VI	C
24087	Rosà	VI	A
24088	Rossano Veneto	VI	A
24089	Rotzo	VI	B
24090	Salcedo	VI	C
24091	Sandriago	VI	B
24094	San Pietro Mussolino	VI	C
24095	Santorso	VI	C
24096	San Vito di Leguzzano	VI	C
24097	Sarcedo	VI	B
24098	Sarego	VI	C
24099	Schiavon	VI	B
24100	Schio	VI	C
24101	Solagna	VI	C
24102	Sossano	VI	B
24103	Sovizzo	VI	B
24104	Tezze sul Brenta	VI	A
24105	Thiene	VI	A
24106	Tonezza del Cimone	VI	B
24107	Torrebelvicino	VI	C
24108	Torri di Quartesolo	VI	A
24110	Trissino	VI	C
24111	Valdagno	VI	C
24112	Valdastico	VI	C
24113	Valli del Pasubio	VI	C
24115	Velo d'Astico	VI	C
24116	Vicenza	VI	A
24117	Villaga	VI	C
24118	Villaverla	VI	A
24119	Zanè	VI	B
24120	Zermeghedo	VI	C
24121	Zovencedo	VI	C
24122	Zugliano	VI	C
24123	Val Liona	VI	C
24124	Barbarano Mossano	VI	C
24125	Valbrenta	VI	C
24126	Colceresa	VI	C
24127	Lusiana Conco	VI	C
25001	Agordo	BL	B
25002	Alano di Piave	BL	C
25003	Alleghe	BL	A
25004	Arsiè	BL	C



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
25005	Auronzo di Cadore	BL	A
25006	Belluno	BL	C
25007	Borca di Cadore	BL	A
25008	Calalzo di Cadore	BL	A
25010	Cencenighe Agordino	BL	A
25011	Cesiomaggiore	BL	C
25012	Chies d'Alpago	BL	C
25013	Cibiana di Cadore	BL	A
25014	Colle Santa Lucia	BL	A
25015	Comelico Superiore	BL	A
25016	Cortina d'Ampezzo	BL	A
25017	Danta di Cadore	BL	A
25018	Domegge di Cadore	BL	A
25019	Falcade	BL	A
25021	Feltre	BL	C
25022	Fonzaso	BL	C
25023	Canale d'Agordo	BL	A
25025	Gosaldo	BL	B
25026	Lamon	BL	C
25027	La Valle Agordina	BL	B
25029	Limana	BL	C
25030	Livinallongo del Col di Lana	BL	A
25032	Lorenzago di Cadore	BL	A
25033	Lozzo di Cadore	BL	A
25035	Ospitale di Cadore	BL	B
25036	Pedavena	BL	C
25037	Perarolo di Cadore	BL	B
25039	Pieve di Cadore	BL	A
25040	Ponte nelle Alpi	BL	C
25043	Rivamonte Agordino	BL	B
25044	Rocca Pietore	BL	A
25045	San Gregorio nelle Alpi	BL	C
25046	San Nicolò di Comelico	BL	A
25047	San Pietro di Cadore	BL	A
25048	Santa Giustina	BL	C
25049	San Tomaso Agordino	BL	A
25050	Santo Stefano di Cadore	BL	A
25051	San Vito di Cadore	BL	A
25053	Sedico	BL	C
25054	Selva di Cadore	BL	A
25055	Seren del Grappa	BL	C
25056	Sospirolo	BL	C
25057	Soverzene	BL	C
25058	Sovramonte	BL	C



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
25059	Taibon Agordino	BL	A
25060	Tambre	BL	C
25062	Vallada Agordina	BL	A
25063	Valle di Cadore	BL	A
25065	Vigo di Cadore	BL	A
25066	Vodo Cadore	BL	A
25067	Voltago Agordino	BL	B
25069	Zoppè di Cadore	BL	A
25070	Quero Vas	BL	C
25071	Longarone	BL	B
25072	Alpago	BL	C
25073	Val di Zoldo	BL	A
25074	Borgo Valbelluna	BL	C
26001	Altivole	TV	A
26002	Arcade	TV	B
26003	Asolo	TV	B
26004	Borso del Grappa	TV	C
26005	Breda di Piave	TV	A
26006	Caerano di San Marco	TV	B
26007	Cappella Maggiore	TV	C
26008	Carbonera	TV	A
26009	Casale sul Sile	TV	A
26010	Casier	TV	A
26011	Castelcucco	TV	C
26012	Castelfranco Veneto	TV	A
26013	Castello di Godego	TV	A
26014	Cavaso del Tomba	TV	C
26015	Cessalto	TV	B
26016	Chiarano	TV	B
26017	Cimadolmo	TV	B
26018	Cison di Valmarino	TV	C
26019	Codognè	TV	B
26020	Colle Umberto	TV	B
26021	Conegliano	TV	C
26022	Cordignano	TV	C
26023	Cornuda	TV	C
26025	Crocetta del Montello	TV	C
26026	Farra di Soligo	TV	C
26027	Follina	TV	C
26028	Fontanelle	TV	B
26029	Fonte	TV	B
26030	Fregona	TV	C
26031	Gaiarine	TV	B
26032	Giavera del Montello	TV	C



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
26033	Godega di Sant'Urbano	TV	B
26034	Gorgo al Monticano	TV	B
26035	Istrana	TV	A
26036	Loria	TV	A
26037	Mansuè	TV	B
26038	Mareno di Piave	TV	B
26039	Maser	TV	C
26040	Maserada sul Piave	TV	B
26041	Meduna di Livenza	TV	A
26042	Miane	TV	C
26043	Mogliano Veneto	TV	A
26044	Monastier di Treviso	TV	A
26045	Monfumo	TV	C
26046	Montebelluna	TV	B
26047	Morgano	TV	A
26048	Moriago della Battaglia	TV	B
26049	Motta di Livenza	TV	B
26050	Nervesa della Battaglia	TV	C
26051	Oderzo	TV	B
26052	Ormelle	TV	C
26053	Orsago	TV	B
26055	Paese	TV	A
26056	Pederobba	TV	C
26057	Pieve di Soligo	TV	C
26058	Ponte di Piave	TV	B
26059	Ponzano Veneto	TV	A
26060	Portobuffolè	TV	A
26061	Possagno	TV	C
26062	Povegliano	TV	A
26063	Preganziol	TV	A
26064	Quinto di Treviso	TV	A
26065	Refrontolo	TV	C
26066	Resana	TV	A
26067	Revine Lago	TV	C
26068	Riese Pio X	TV	A
26069	Roncade	TV	A
26070	Salgareda	TV	B
26071	San Biagio di Callalta	TV	A
26072	San Fior	TV	B
26073	San Pietro di Feletto	TV	C
26074	San Polo di Piave	TV	C
26075	Santa Lucia di Piave	TV	B
26076	San Vendemiano	TV	B
26077	San Zenone degli Ezzelini	TV	B



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
26078	Sarmede	TV	C
26079	Segusino	TV	C
26080	Sernaglia della Battaglia	TV	B
26081	Silea	TV	A
26082	Spresiano	TV	B
26083	Susegana	TV	C
26084	Tarzo	TV	C
26085	Trevignano	TV	A
26086	Treviso	TV	A
26087	Valdobbiadene	TV	C
26088	Vazzola	TV	B
26089	Vedelago	TV	A
26090	Vidor	TV	C
26091	Villorba	TV	A
26092	Vittorio Veneto	TV	C
26093	Volpago del Montello	TV	C
26094	Zenson di Piave	TV	B
26095	Zero Branco	TV	A
26096	Pieve del Grappa	TV	C
27001	Annone Veneto	VE	B
27002	Campagna Lupia	VE	A
27003	Campolongo Maggiore	VE	A
27004	Camponogara	VE	A
27005	Caorle	VE	A
27006	Cavarzere	VE	A
27007	Ceggia	VE	A
27008	Chioggia	VE	A
27009	Cinto Caomaggiore	VE	A
27010	Cona	VE	A
27011	Concordia Sagittaria	VE	A
27012	Dolo	VE	A
27013	Eraclea	VE	A
27014	Fiesso d'Artico	VE	A
27015	Fossalta di Piave	VE	A
27016	Fossalta di Portogruaro	VE	A
27017	Fossò	VE	A
27018	Gruaro	VE	A
27019	Jesolo	VE	A
27020	Marcon	VE	A
27021	Martellago	VE	A
27022	Meolo	VE	A
27023	Mira	VE	A
27024	Mirano	VE	A
27025	Musile di Piave	VE	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
27026	Noale	VE	A
27027	Noventa di Piave	VE	B
27028	Pianiga	VE	A
27029	Portogruaro	VE	A
27030	Pramaggiore	VE	B
27031	Quarto d'Altino	VE	A
27032	Salzano	VE	A
27033	San Donà di Piave	VE	A
27034	San Michele al Tagliamento	VE	A
27035	Santa Maria di Sala	VE	A
27036	San Stino di Livenza	VE	A
27037	Scorzè	VE	A
27038	Spinea	VE	A
27039	Stra	VE	A
27040	Teglio Veneto	VE	A
27041	Torre di Mosto	VE	A
27042	VENEZIA	VE	A
27043	Vigonovo	VE	A
27044	Cavallino-Treporti	VE	A
28001	Abano Terme	PD	A
28002	Agna	PD	A
28003	Albignasego	PD	A
28004	Anguillara Veneta	PD	A
28005	Arquà Petrarca	PD	C
28006	Arre	PD	A
28007	Arzergrande	PD	A
28008	Bagnoli di Sopra	PD	A
28009	Baone	PD	C
28010	Barbona	PD	A
28011	Battaglia Terme	PD	C
28012	Boara Pisani	PD	A
28013	Borgoricco	PD	A
28014	Bovolenta	PD	A
28015	Brugine	PD	A
28016	Cadoneghe	PD	A
28017	Campodarsego	PD	A
28018	Campodoro	PD	A
28019	Camposampiero	PD	A
28020	Campo San Martino	PD	A
28021	Candiana	PD	A
28022	Carceri	PD	A
28023	Carmignano di Brenta	PD	B
28026	Cartura	PD	A
28027	Casale di Scodosia	PD	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
28028	Casalserugo	PD	A
28029	Castelbaldo	PD	A
28030	Cervarese Santa Croce	PD	A
28031	Cinto Euganeo	PD	C
28032	Cittadella	PD	A
28033	Codevigo	PD	A
28034	Conselve	PD	A
28035	Correzzola	PD	A
28036	Curtarolo	PD	A
28037	Este	PD	B
28038	Fontaniva	PD	B
28039	Galliera Veneta	PD	A
28040	Galzignano Terme	PD	C
28041	Gazzo	PD	B
28042	Grantorto	PD	B
28043	Granze	PD	A
28044	Legnaro	PD	A
28045	Limena	PD	A
28046	Loreggia	PD	A
28047	Lozzo Atestino	PD	B
28048	Maserà di Padova	PD	A
28049	Masi	PD	A
28050	Massanzago	PD	A
28052	Megliadino San Vitale	PD	A
28053	Merlara	PD	A
28054	Mestrino	PD	A
28055	Monselice	PD	A
28056	Montagnana	PD	A
28057	Montegrotto Terme	PD	C
28058	Noventa Padovana	PD	A
28059	Ospedaletto Euganeo	PD	B
28060	Padova	PD	A
28061	Pernumia	PD	A
28062	Piacenza d'Adige	PD	A
28063	Piazzola sul Brenta	PD	A
28064	Piombino Dese	PD	A
28065	Piove di Sacco	PD	A
28066	Polverara	PD	A
28067	Ponso	PD	A
28068	Pontelongo	PD	A
28069	Ponte San Nicolò	PD	A
28070	Pozzonovo	PD	A
28071	Rovolon	PD	B
28072	Rubano	PD	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
28073	Saccolongo	PD	A
28075	San Giorgio delle Pertiche	PD	A
28076	San Giorgio in Bosco	PD	A
28077	San Martino di Lupari	PD	A
28078	San Pietro in Gù	PD	B
28079	San Pietro Viminario	PD	A
28080	Santa Giustina in Colle	PD	A
28082	Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	A
28083	Sant'Elena	PD	A
28084	Sant'Urbano	PD	A
28085	Saonara	PD	A
28086	Selvazzano Dentro	PD	A
28087	Solesino	PD	A
28088	Stanghella	PD	A
28089	Teolo	PD	C
28090	Terrassa Padovana	PD	A
28091	Tombolo	PD	A
28092	Torreglia	PD	C
28093	Trebaseleghe	PD	A
28094	Tribano	PD	A
28095	Urbana	PD	A
28096	Veggiano	PD	A
28097	Vescovana	PD	A
28098	Vighizzolo d'Este	PD	A
28099	Vigodarzere	PD	A
28100	Vigonza	PD	A
28101	Villa del Conte	PD	A
28102	Villa Estense	PD	A
28103	Villafranca Padovana	PD	A
28104	Villanova di Camposampiero	PD	A
28105	Vo'	PD	C
28106	Due Carrare	PD	A
28107	Borgo Veneto	PD	A
29001	Adria	RO	A
29002	Ariano nel Polesine	RO	A
29003	Arquà Polesine	RO	A
29004	Badia Polesine	RO	A
29005	Bagnolo di Po	RO	A
29006	Bergantino	RO	A
29007	Bosaro	RO	A
29008	Calto	RO	A
29009	Canaro	RO	A
29010	Canda	RO	A
29011	Castelguglielmo	RO	A



0c28ffffa



Codice ISTAT	Comune	Provincia	Zonizzazione
29012	Castelmassa	RO	A
29013	Castelnovo Bariano	RO	A
29014	Ceneselli	RO	A
29015	Ceregnano	RO	A
29017	Corbola	RO	A
29018	Costa di Rovigo	RO	A
29019	Crespino	RO	A
29021	Ficarolo	RO	A
29022	Fiesso Umbertiano	RO	A
29023	Frassinelle Polesine	RO	A
29024	Fratta Polesine	RO	A
29025	Gaiba	RO	A
29026	Gavello	RO	A
29027	Giacciano con Baruchella	RO	A
29028	Guarda Veneta	RO	A
29029	Lendinara	RO	A
29030	Loreo	RO	A
29031	Lusia	RO	A
29032	Melara	RO	A
29033	Occhiobello	RO	A
29034	Papozze	RO	A
29035	Pettorazza Grimani	RO	A
29036	Pincara	RO	A
29037	Polesella	RO	A
29038	Pontecchio Polesine	RO	A
29039	Porto Tolle	RO	A
29040	Rosolina	RO	A
29041	Rovigo	RO	A
29042	Salara	RO	A
29043	San Bellino	RO	A
29044	San Martino di Venezze	RO	A
29045	Stienta	RO	A
29046	Taglio di Po	RO	A
29047	Trecenta	RO	A
29048	Villadose	RO	A
29049	Villamarzana	RO	A
29050	Villanova del Ghebbo	RO	A
29051	Villanova Marchesana	RO	A
29052	Porto Viro	RO	A



0c28ffffa

